****

[**Arte, cultura, economia e società**](http://www.lalbatros.it/)

|  |
| --- |
| **MAIN MENU** |
| * [**Home**](http://www.lalbatros.it/index.php)
 |
| * [**Il direttore**](http://www.lalbatros.it/index.php/il-direttore)
 |
| * [**La redazione**](http://www.lalbatros.it/index.php/la-redazione)
 |
| * [**L'Albatros**](http://www.lalbatros.it/index.php/l-albatros)
 |
| * [**Copertine e Sommari**](http://www.lalbatros.it/index.php/copertine-e-sommari)
 |
| * [**Gallerie fotografiche**](http://www.lalbatros.it/index.php/gallerie-fotografiche)
 |
| **ULTIMI ARTICOLI** |
| * [**Практико-ориентированная образовательная среда**](http://www.lalbatros.it/index.php/cultura/61-2015-07-28-08-37-33)
 |
| * [**TRIADE CAPITOLINA E GRUPPO ARTISTI DEL S. MICHELE INSIEME AL MUSEO “RODOLFO LANCIANI” DI GUIDONIA MONTECELIO**](http://www.lalbatros.it/index.php)
 |
| * [**Nunzio Bibbò Di terra e di fuoco**](http://www.lalbatros.it/index.php/politica/58-nunzio-bibbo-di-terra-e-di-fuoco)
 |
| * [**WATERLOO DUECENTO ANNI DOPO**](http://www.lalbatros.it/index.php/politica/56-waterloo-duecento-anni-dopo)
 |
| * [**RICORDO DI MARIA ROSA BAGNATO A UN ANNO DALLA SCOMPARSA**](http://www.lalbatros.it/index.php/politica/55-ricordo-di-maria-rosa-bagnato-a-un-anno-dalla-scomparsa)
 |
| **ARGOMENTI** |
| * [**Pittura**](http://www.lalbatros.it/index.php/pittura)
 |
| * [**Letteratura**](http://www.lalbatros.it/index.php/letteratura)
 |
| * [**Politica**](http://www.lalbatros.it/index.php/politica)
 |
| * [**Storia**](http://www.lalbatros.it/index.php/storia)
 |
| * [**Ambiente**](http://www.lalbatros.it/index.php/ambiente)
 |
| * [**Economia**](http://www.lalbatros.it/index.php/economia)
 |
| * [**Costume**](http://www.lalbatros.it/index.php/costume)
 |
| * [**Cultura**](http://www.lalbatros.it/index.php/cultura)
 |
| * [**Cinema**](http://www.lalbatros.it/index.php/cinema)
 |
| * [**Arte**](http://www.lalbatros.it/index.php/arte)
 |
| * [**Video**](http://www.lalbatros.it/index.php/video)
 |

 [**http://www.lalbatros.it/index.php/cultura/61-2015-07-28-08-37-33**](http://www.lalbatros.it/index.php/cultura/61-2015-07-28-08-37-33)

 ***Un ambiente educativo orientato sulla pratica***

Articolo comparso sulla rivista “Educazione professionale”, N.3 2014, pagg. 60 – 63.

*L.L. Kozlov, direttore dell’orfanotrofio educativo di Senno per i bambini orfani e privi della tutela genitoriale.*

*A.F Zhurba, ricercatore del laboratorio per i problemi dell’educazione della personalità dell’Istituto nazionale dell’educazione, Ph.D., professore associato.*

La scuola con internato di Senno per i bambini orfani, e privi della tutela parentale si trova in una località di campagna, non lontana da un bel lago, circondata da orti, campi e un antichissimo parco, fatto che influisce positivamente sul contenuto del processo educativo. Il fattore più importante, però, è la costruzione di un ambiente educativo, orientato sulla pratica, per lo sviluppo e la formazione di una personalità a tutto tondo.

Gli studenti della scuola internato, per la maggior parte, sono ragazzi delle classi medie ed inferiori con esperienze di vita negativa, problemi comportamentali e di salute. Molti di loro hanno perso la famiglia in età scolare, il che ha impresso il proprio marchio sul loro stato psico-emotivo. Il 15,5% sono educandi che  non si sono potuti adattare alla vita nelle famiglie di adozione o con i tutori, o sono ragazzi con i quali tutori non più giovani non hanno raggiunto nessun risultato educativo positivo. Più del 65% degli educandi provengono dalla campagna, mentre l’11,6% è originario della regione di Senno. Una particolarità degli ultimi anni è il grande ricambio annuale del contingente dei bambini che arriva fino al 45%. Giungono alla scuola con internato anche dei bambini schedati presso l’ispettorato per gli affari minorili. Con questi ultimi è svolto un lavoro a parte che permette, nel corso di 6 mesi, di far annullare la loro schedatura. Lo scopo principale del lavoro educativo dell’orfanotrofio educativo è preparare gli studenti ad una vita indipendente nella società, educare il cittadino e il patriota, il lavoratore e il senso della famiglia. Il collettivo dell’orfanotrofio educativo di Senno prepara gli studenti alla vita adulta ed indipendente, attraverso la costruzione di un modello di ambiente educativo orientato sulla pratica, che si fonda sull’attività educativa e creativa comune di bambini e adulti. Il modello del processo educativo prevede l’organizzazione della formazione professionale e dell’attività produttiva, e, altresì, la partecipazione costante dei bambini ai progetti di lavoro e ad attività socialmente utili. Gli studenti della scuola con internato hanno ampie possibilità di  creare un percorso di studio individuale, conforme ai propri interessi e capacità. A partire dal 2001, gli studenti ricevono una formazione professionale  per le seguenti professioni: “Falegname”, “Sarta”, “Orticoltore”, “Trattorista”. Le arnie che i ragazzi producono sono richieste dagli apicoltori del nostro paese. Dopo il conseguimento dell’istruzione media di base, circa il 50% si iscrive agli istuti di formazione tecnica e professionale, mentre gli altri continuano la propria formazione nella scuola con internato e ottengono delle qualifiche professionali. Gli studenti dell’XI classe si immatricolano e studiano sia negli istituti universitari specialistici del Paese (Università Statale “P.M. Masherov”, Università tecnica statale di Vitebsk, Accademia di medicina veterinario di Vitebsk, Accademia statale bielorussia di agronomia, Accademia del Ministero degli interni), sia in istituti di formazione tecnica e professionale. Dal 2004, gli studenti hanno cominciato a fare conoscenza con le moderne tecniche di zootecnia, coltivazione, grafica e design computerizzati, apicultura, arte decorativa e applicata, sulla base degli istuti di formazione professionale italiani. I pedagogisti della scuola svolgono un lavoro sistematico di formazione della visione del mondo degli alunni e del loro senso civico. Sull’educazione delle qualità civili e patriottiche dei ragazzi influiscono particolarmente la gestione diretta dell’istituto da parte degli studenti, i forum sociali giovanili, le attività socialmente utili, le attività turistiche a livello regionale e le attività di volontariato. Gli istituti di istruzione media, suppletiva e professionale, le organizzazioni e le imprese, le associazioni non governative, le autorità aiutano ad organizzare il processo educativo. La scuola con internato è spesso visitata dai rappresentanti dell’Università tecnica statale di Vibetsk, dell’Unione repubblicana giovanile della Belorussia, dell’organizzazione non govrnativa “Belaja Rus’”. La gestione studentesca diretta nella scuola con internato è una forma di organizzazione della vita del collettivo degli studenti che garantisce lo sviluppo dell’indipendenza nel decision – making e nell’attuazione delle decisioni prese per raggiungere gli scopi che hanno valore per tutto il collettivo degli educandi e degli educatori. Tramite la gestione diretta sono risolte le questioni dell’educazione civica, lo studio del plan making, la formazione di competenze per l’uso razionale del tempo, lo sviluppo di capacità comunicative ed organizzative, la coesione del collettivo degli studenti, la creazione di una cultura della comunicazione commerciale, le competenze per la gestione della documentazione d’ufficio, la capacità di risolvere tramite trovare soluzioni di compromesso tramite il dialogo, l’educazione di un vivo senso civico, della curiosità, della laboriosità. La gestione diretta occupa un posto importante nel processo educativo, ed è vista come la conduzione principale per la formazione di forti sentimenti civici dello studente. Ed è proprio grazie all’attività congiunta del collettivo degli educandi e degli adulti (dall’amministrazione al trattorista) che si raggiungono risultati proficui nella sua applicazione. Sono ampiamente sviluppate le attività di scavo e di ricerca. Sono ormai divenuti degli appuntamenti tradizionali le iniziative “Lettera ad un amico”, “Prenditi cura”, “Il veterano è tuo vicino”, “Aiuta gli uccelli” “Ti regalo una buona azione”, gli eventi a tema (disegno, canto, lavori creativi). Un altro importante indirizzo del lavoro del collettivo per la formazione di virtù civiche e patriottiche degli studenti è la creazione di organizzazioni volontarie giovanili. Le  organizzazioni giovanili danno la possibilità ad ogni bambino di realizzare le proprie capacità, di sviluppare spirito di iniziativa e indipendenza. L’educazione di tratti socialmente e professionalmente importanti della personalità è un aspetto prioritario nel lavoro educativo della scuola con internato. Un importante ruolo nella formazione del senso civico è svolto dalle attività di storia locale. Il gruppo creativo “Gli studiosi della regione di Senno” nel 2010 ha attuato una iniziatva a livello repubblicano: ha comprovato il fatto che bambini orfani sono stati seppelliti nel cimitero locale durante gli anni della Grande guerra patriottica. I dipendenti e gli studenti dell’orfanotrofio educativo hanno raccolto dei soldi con i quali hanno preparato e posto un monumento sul luogo della sepoltura. Al momento, gli educandi della scuola con internato non solo si prendono cura del posto, ma aiutano il consiglio del villaggio al mantenimento dell’ordine su tutto il territorio del cimitero. Un importantissimo ruolo nella scuola con internato è rivestito dall’educazione di lavoratori che guardino al mondo circostante con lo sguardo del creatore e dell’inventore. Questo compito è favorito dall’attività progettuale degli studenti. I progetti hanno un carattere orientato sulla pratica, e vi prendono parte tutti gli studenti assieme agli adulti. Sono creati dei gruppi “creativi” dei dipendenti della scuola e degli educandi che riparano locali, sistemano il territorio della scuola, si prendono cura delle aiuole, degli orti delle piante da interni, piantano ortaggi e li raccolgono. Le competenze nel lavoro agricolo sono necessarie tanto agli abitanti della città quanto a quelli della campagna. La maggior parte dei nostri educandi ha un’abitazione nell’area rurale. I nostri studenti possono abituasi al lavoro rurale nelle serre, nei giardini, negli arnai, etc. I risultati dell’indagine condotta congiuntamente con l’Istituto nazionale dell’istruzione testimonia che l’attività lavorativa comune dei bambini e degli adulti garantisce la correzione e la profilassi degli atteggiamenti devianti, lo sviluppo delle abilità, la riabilitazione psciologica, la formazione del collettivo, la socializzazione, l’educazione al lavoro, al risparmio e alla cittadinanza, l’educazione alla cultura e all’estetica del lavoro, la formazione di un atteggiamento rispettoso nei confronti del proprio popolo e delle sue tradizioni. Nella scuola con internato sono state create delle condizioni confortevoli. Gli interni di molti ambienti sono costitutiti da mobili che gli studenti hanno costruito durante le lezioni facoltative, nei circoli e nel  tempo libero. I ragazzi prendono regolarmente parte ai lavori di ristrutturazione che sono eseguiti a scuola. Questo crea un atteggiamento di rispetto nei confronti dei macchinari e dei mobili. Per l’educazione all’autonomia, dopo che i ragazzi hanno concluso il corso di studi presso la scuola con internato, è stata creata una filiale del centro di adattamento sociale  «Selskaja usadba». «L’usadba» è una casa di campagna con un piccolo appezzamento di terreno dove gli studenti delle classi ІХ-ХІ in gruppi di 5 persone vivono da soli per 2 – 3 settimane. I ragazzi si preparano da soli colazione e cena, mentre pranzano nella mensa, poiché l’orario della scuola con internato non permettono di dare loro tempo per la preparazione del pranzo. I ragazzi possono ricevere prodotti alimentari in cucina secondo le norme alimentari oppure del denaro che è dato per acquistare quanto serve al negozio. Per l’educazione del cittadino – lavoratore e di economo, ha un grande valore lo sviluppo della capacità degli studenti di utilizzare in maniera creativa il proprio tempo libero. A tal fine, nella scuola con internato, su inizativa dell’ex direttore L.A. Kozlov è stata creata un’arnaia, cui ha fatto seguito l’apertura di un laboratorio di apicoltura. L’apertura del laboratorio ha dato la possibilità di elevare qualitativamente il livello dell’apicultura della scuola – orfanotrofio.  Presso il laboratorio sono stati organizzati corsi interregionali di apicoltura, si è avuto uno scambio di esperienza con gli apicoltori del nostro paese e dell’Italia. Per la riuscita del lavoro dell’arnaia, nella scuola con internato è stato dato inizio alla produzione di arnie, cornici e cucitura di abiti da lavoro per gli apicoltori. In questo difficile processo hanno preso parte la maggior parte degli educandi che imparano che cosa è il lavoro e a rispettare il lavoro altrui, amare la natura e la propria terra. La produzione scolastica permette di organizzare la pratica lavorativa per gli studenti e di introdurli nel mondo dei rapporti sociali ed economici e di guadagnare del denaro. L’attività produttiva fornisce alla scuola con internato tutta la frutta e la verdura necessaria, e in parte garantisce articoli di falegnameria e di sartoria. Durante lo scorso anno scolastico nella falegnameria sono stati prodotti articoli ad uso della scuola per  un valore di  6,5 milioni di rubli, mentre nella sartoria per 13,5 milioni di rubli. La scuola con internato prende costantemente parte alle fiere mostra stagionali regionali e provinciali, al Festival internazionale “il Bazar Slavo” a Vitebsk e per la prima volta ha preso parte alla mostra panrussa “Il meglio ai bambini” a Mosca e alla Mostra internazionale di prodotti per bambini a Minsk “il mondo dell’infanzia 2013”. Grazie alla partecipazioni a simili mostre, i ragazzi conoscono il mondo dei rapporti produttivi e sociali che li circonda. La produzione di falegnameria e sartoriale è venduta con successo nella provincia, nella regione e nel paese. L’assortimento si rinnova e si allarga. Il risultato di tale attività è il risparmio sui finanziamenti pubblici, mentre i ragazzi apprendono a guadagnare i primi soldi. Il sistema di educazione nella scuola con internato per i ragazzi privi della tutela genitoriale è creata sulla base di un ambiente educativo orientato sulla pratica il che permette di formare dei lavoratori e cittadini attivi per il proprio Paese.